

COMUNE DI TRE VILLE

Via Roma, 4/A – 38070 Tre Ville (TN)

Provincia di TRENTO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it

Comune di Tre Ville

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale/parere nr. 01_2019 d.d. 14/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

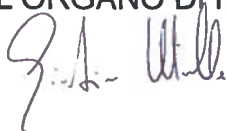
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, pubblicato sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 190/I-II del 10.05.2018, entrato in vigore il 15.06.2018 e s.m.i.;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Tre Ville che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione – Tre Ville, lì 14/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verbale/parere nr. 01_2019 d.d. 14/02/2019	2
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
2. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2021	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da titoli abitativi (oneri di urbanizzazione) e relative sanzioni	18
Proventi dei beni dell'ente	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di revisore dei conti del Comune di Tre Ville ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con deliberazione Consigliere n. 55 del 29.12.2016, decorrenza incarico 01.01.2017 – 31.12.2019.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 08.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 07.02.2019 con delibera n. 14/2019 completo degli allegati di seguito evidenziati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE;**
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE;**
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento → **ELABORATO PRESENTE;**
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE;**
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione → **NON RICORRE LA FATTISPECIE;**
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 → **ELABORATO PRESENTE;**
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (per i commi applicabili) e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (es. 2016), dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. → **NON RICORRE LA FATTISPECIE** il Comune di Tre Ville non partecipa ad alcuna Unione di comuni così come non sono presenti Enti e/o aziende che compongano il gruppo di "amministrazione pubblica";
 - b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione

per ciascun tipo di area o di fabbricato → **NON RICORRE LA FATTISPECIE** per i Comuni della P.A.T. tale obbligo non risulta applicato (rif.to art. 51 LP. 9/12/2005 n. 18);

- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali → **ELABORATI PRESENTI**, con inerenza alle delibere riguardanti i tributi IMIS le stesse verranno adottate dal Consiglio contestualmente all'approvazione del bilancio.
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018 → **NON RICORRE LA FATTISPECIE**, il comune non versa in situazione di deficitarietà strutturale.
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) → **ELABORATO PRESENTE**.

– **e ulteriore documentazione, assunta dallo scrivente e necessaria per l'espressione del parere:**

- a) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta → **ELABORATO PRESENTE**.
- b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 → **ELABORATO PRESENTE**, contenuto nel D.U.P..
- c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018 → **ELABORATO PRESENTE**, contenuto nel DUP ove sono indicati gli elementi inerenti al personale dipendente in servizio;
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada → **ELABORATO NON PRESENTE**. Delibera di prossima approvazione (in programma unitamente/successivamente all'approvazione del bilancio).
- e) L'intenzione di mantenere immutate le aliquote e tariffe per i tributi locali (IMIS).
- f) (contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento/miglioramento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 → **ELABORATO PRESENTE**.
- g) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) → **ELABORATO EVIDENZIATO NEL DUP**.
- h) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 → **ELABORATO NON PRESENTE**;
- i) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016 → **ELABORATO PRESENTE**;
- j) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti → **ELABORATO PRESENTE**.

– **nonché i seguenti documenti messi a disposizione:**

- a) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- b) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 07/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 15 dicembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020. (termine del 30.11 prorogato dall' l'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 26.11.2018, che dispone tra l'altro, il differimento del termine del 30.11.2018 di cui all'art. 175 – c. 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per le variazioni di bilancio posticipandolo al 31.12.2018, al fine di consentire la regolarizzazione delle ordinazioni verso terzi relative a lavori, forniture e prestazioni effettuate in seguito all'evento calamitoso di fine ottobre che ha interessato l'intero territorio provinciale come specificato nel Decreto del Presidente della Provincia nr. 73 dd. 30.10.2018);

L'Ente risulta essere in esercizio provvisorio. Risulta trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Con inerenza al Comune di Tre Ville si ricorda che lo stesso è “nato” a far data dall'1.1.2016 a seguito di fusione di Comuni di Ragoli, Preore e Montagne. Ciò detto non esiste un bilancio di riferimento del Comune di Tre Ville con inerenza all'esercizio 2015.

L'organo consiliare ha approvato con propria delibera n. 19 dd. 15.05.2018 il Rendiconto 2018. Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 dd. 11.04.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui.

Da tale rendiconto, per il quale risulta rilasciata la relazione dell'organo di revisione formulata con verbale nr. 04 d.d. 18.04.2018 – prot. del Comune nr. 3287 - risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 del Comune di Tre Ville.

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione complessivo al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.441.719,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati per TFR e FCDE	225.421,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.216.298,20
AVANZO/DISAVANZO	1.441.719,20

Con l'accertamento dei residui non è emerso un disavanzo da ripianare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.016.289,00	925.688,59	1.221.987,19
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è **in grado di** determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DERNITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	66.008,70	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	1.058.101,81	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	550.000,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	925.688,59	1.221.987,19		
10000 1	TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.114.248,00 2.256.526,35	2.103.028,00 2.206.509,82	2.123.028,00	2.123.028,00
20000	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	750.562,00 1.382.620,24	725.750,00 1.507.014,66	705.750,00	705.750,00
30000	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	948.862,00 1.447.395,58	913.017,00 1.108.556,36	912.579,00	912.624,00
40000	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.216.258,71 5.910.283,46	2.618.205,00 5.239.686,23	1.728.643,00	1.213.098,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 250.000,00	0,00 250.000,00	0,00	0,00
70000 7	TITOLO Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	400.000,00 400.000,00	400.000,00	400.000,00
90000	TITOLO Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.173.000,00 1.176.298,22	1.165.500,00 1.171.530,26	1.165.500,00	1.165.500,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	9.602.930,71 12.823.123,85	7.925.500,00 11.883.297,33	7.035.500,00	6.520.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	11.277.041,22 13.748.812,44	7.925.500,00 13.105.284,52	7.035.500,00	6.520.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	474.579,27	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.572.113,00 93.122,27 0,00 4.046.692,27	3.571.083,00 41.904,74 (0,00)	3.570.527,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.271.696,95	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.598.205,00 0,00 0,00 5.869.901,95	1.728.643,00 0,00 (0,00)	1.213.098,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 (0,00) 20.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	169.102,00 0,00 (0,00) 169.102,00	170.274,00 0,00 (0,00)	170.875,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	400.000,00 0,00 (0,00) 400.000,00	400.000,00 0,00 (0,00)	400.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	268.684,73	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.173.000,00 0,00 (0,00) 1.485.710,64	1.165.500,00 0,00 (0,00)	1.165.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.014.960,95	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.277.041,22 93.122,27 0,00 12.818.893,23	7.925.500,00 41.904,74 0,00	6.520.000,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.014.960,95	previsione di competenza di cui già impegnata*	11.277.041,22 93.122,27	7.925.500,00 41.904,74	6.520.000,00 0,00

Non è stato utilizzato avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione.

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste la fattispecie, il totale generale delle spese pareggia con il totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di

obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

2. Previsioni di cassa

	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.221.987,19
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.206.509,82
2 Trasferimenti correnti	1.507.014,66
3 Entrate extratributarie	1.108.556,36
4 Entrate in conto capitale	5.239.686,23
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	250.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.171.530,26
TOTALE TITOLI	11.883.297,33
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.105.284,52

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.046.692,27
2	Spese in conto capitale	5.869.901,95
3	Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00
4	Rimborso di prestiti	169.682,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.434.184,73
	TOTALE TITOLI	11.940.460,95
	SALDO DI CASSA	1.164.823,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro - ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.221.987,19
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	103.481,82	2.103.028,00	2.206.509,82	2.206.509,82
2	Trasferimenti correnti	781.264,66	725.750,00	1.507.014,66	1.507.014,66
3	Entrate extratributarie	195.539,36	913.017,00	1.108.556,36	1.108.556,36
4	Entrate in conto capitale	3.219.481,23	2.618.205,00	5.837.686,23	5.239.686,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.030,26	1.165.500,00	1.171.530,26	1.171.530,26
	TOTALE TITOLI	4.555.797,33	7.925.500,00	12.481.297,33	11.883.297,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.555.797,33	7.925.500,00	12.481.297,33	13.105.284,52

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	474.579,27	3.572.113,00	4.046.692,27	4.046.692,27
2	Spese In Conto Capitale	3.271.696,95	2.598.205,00	5.869.901,95	5.869.901,95
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	169.682,00	169.682,00	169.682,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	268.684,73	1.165.500,00	1.434.184,73	1.434.184,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.014.960,95	7.925.500,00	11.940.460,95	11.940.460,95
	SALDO DI CASSA				-11.940.460,95

2. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.221.987,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.741.795,00 0,00	3.741.357,00 0,00	3.741.402,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.572.113,00 0,00 4.655,00	3.571.083,00 0,00 4.655,00	3.570.527,00 0,00 4.655,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	169.683,00 0,00	170.274,00 0,00	170.875,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
correnti (1)	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (2)		0,00	0,00	0,00
O = G+H+L+M				
investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capi	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.618.205,00	1.728.643,00	1.213.098,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo ter	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.598.205,00 0,00	1.728.643,00 0,00	1.213.098,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	20.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo ter	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo ter	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali (3)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (4)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti plu		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel
corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto
concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E'
consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il
bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire
copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in
termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi,
determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a
impegni, o pagamenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (in considerazione che il Comune di Tre Ville è nato a far data dall'1.1.2016 vengono indicati i valori che superano la media dei tre anni precedenti [2016+2017+2018]).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
media IMIS 2016+2017+2018	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
previsione recupero evasione IMIS	45.000,00	50.000,00	50.000,00
non indicate previsioni ICI perché inferiore alla media 2016->2018			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare:			
TOTALE	40.000,00	45.000,00	45.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	22.200,00	21.500,00	21.500,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
restituzione imposte IMIS-ICI-... anni pregressi (indicata eccedenza media 2016+2017+2018)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	37.200,00	36.500,00	36.500,00

Si rinvia alle specifiche fornite nella nota integrativa al bilancio per ulteriori informazioni.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni (laddove vi sia la casistica):

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 08 del 20/08/2018.
Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione sta predisponendo il relativo parere.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.0. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non risulta predisposto I programma biennale di forniture e servizi per la mancanza di previsione di spese di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) NON è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

Nel D.U.P. è stata prevista una sezione apposita inerente al "Piano di miglioramento". L'ente ha effettuato una riprogrammazione delle spese sulla base dell'obiettivo di efficientamento effettivo triennale arrotondato, come indicato dalla P.A.T. (delibera GP N. 1228 PROT. N. P324/cr d.d. 22/7/2016). In base a quanto disposto da tale deliberazione, l'obiettivo di riduzione della spesa da raggiungere da parte del Comune di Tre Ville nel 2019 è pari all'importo di € 22.300,00.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Tale documento/informazioni risultano comprese nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Non risultano istituiti da parte del Comune (per inapplicabilità o non volontà) i seguenti tributi:

- Addizionale Comunale all'Irpef;
- IUC (IMU-TARI-TASI), sostituita da IMIS e TARES;
- imposta di soggiorno;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo.

Il comune ha invece provveduto ad istituire i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017 valori accertati	Previsione 2018 Assestata	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	16.175,44	14.762,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
totale	16.175,44	14.762,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

La Provincia Autonoma di Trento ha istituito l'imposta provinciale di soggiorno a decorrere dal 1 novembre 2015 con l'art. 16-bis della L.P. 11/06/2002 n.8 e ha approvato il regolamento di esecuzione del medesimo articolo (D.P.P. 16 aprile 2015, n. 3-17/leg).

L'imposta provinciale di soggiorno è dovuta alla Provincia Autonoma di Trento ed è incassata dai gestori delle strutture ricettive che assumono il ruolo di sostituto di imposta ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 600/1973. La riscossione, il controllo, il rimborso e ogni altra attività di gestione del tributo, comprese le sanzioni amministrative, è affidata a Trentino Riscossioni S.p.A.

TARI

Risulta gestita dalla Comunità di valle.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	ACCERTATO 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020	PREV 2021
ICI	24.750,34	43.200,90	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IMUP	-	37.501,00	88.480,00	45.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI						
TARI/TARSU/TIA						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	24.750,34	80.701,90	90.980,00	46.500,00	51.500,00	51.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			€ 1.295,22	€ 1.521,90	€ 1.724,82	€ 1.927,74

Entrate da titoli abitativi (oneri di urbanizzazione) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	75.500,00	0,00	75.500,00
2019	55.000,00	0,00	55.000,00
2020	65.000,00	0,00	65.000,00
2021	80.000,00	0,00	80.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	9.500,00	9.500,00	9.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	968,34	1.097,45	1.226,56
Percentuale fondo (%)	10,19305263	11,55210526	12,91115789

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 9.500,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 0,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Per quanto attiene al Bilancio 2018 con atto di Giunta N. 147 dd. 14.09.2018 la somma stanziata per l'importo di E. 9.418,00 (previsione di E. 10.500,00.= meno fondo FCDE x E. 1.081,92.=) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all' art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcun importo alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 5.250,00.=.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.=.

Con atto di Giunta ancora da adottarsi, la somma di euro 4.265,83 (previsione di € 9.500 meno FCDE di € 968,34) sarà da destinarsi almeno per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	24.000,00	27.000,00	27.000,00
TOTALE ENTRATE	24.000,00	27.000,00	27.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	151.000,00	181.500,00	83,2
TOTALE	151.000,00	181.500,00	83,19559

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non risulta quantificato per assenza di rischi/criticità. Tale previsione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 7 e 8 del 22/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti come sopra evidenziato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive dell'esercizio finanziario 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	1.109.036,00	1.048.425,00	1.048.425,00	1.048.425,00
102 imposte e tasse a carico ente	85.450,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
103 acquisto beni e servizi	1.591.543,70	1.615.475,00	1.615.025,00	1.615.025,00
104 trasferimenti correnti	669.969,00	648.899,00	648.899,00	648.899,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	5.290,00	4.703,00	4.275,00	3.674,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive entrate	91.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
110 altre spese correnti	132.590,00	110.611,00	110.459,00	110.504,00
TOTALE	3.684.878,70	3.572.113,00	3.571.083,00	3.570.527,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni come disposto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 della PAT sottoscritto in data 10.11.2017.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		1.048.425,00	1.048.425,00	1.048.425,00
Spese macroaggregato 103		1.615.475,00	1.615.025,00	1.615.025,00
Irap macroaggregato 102		83.000,00	83.000,00	83.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	2.746.900,00	2.746.450,00	2.746.450,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	2.746.900,00	2.746.450,00	2.746.450,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

(1) Si ricorda che l'Ente è nato a far data dall'1.1.2016.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente NON ha provveduto alla predisposizione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Si evidenzia che l'Ente è nato con decorrenza 1.1.2016.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze (1)	--	---	--	35.100,00	34.400,00	34.400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	--	---	--	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Sponsorizzazioni	--	---	--	0,00	0,00	0,00
Missioni	--	---	--	10.725,00	10.725,00	10.725,00
Formazione del personale	--	---	--	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	0,00		0,00	78.325,00	77.625,00	77.625,00

(1) legale (28.200-27.500-27.500), consulenza tributaria (1.800-1.800-1.800) e redattore notiziario comunale (5.100-5.100-5.100).

Si ricorda che l'Ente è nato a far data dall'1.1.2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il [principio applicato 4/2](#), punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura).

La L. 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 882, ha modificato il paragrafo 3.3 del principio applicato della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del FCDE. Con tale modifica, gli enti trentini che applicano le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, con un anno di posticipo, possono stanziare in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento al FCDE quantificato secondo le modalità sotto illustrate:

- nel 2019 pari almeno al 75%,
- nel 2020 pari almeno all'85%,
- nel 2021 pari almeno al 95%,
- e dal 2022 pari al 100%.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti e nella nota integrativa allegati al bilancio di previsione ai quali si rimanda per ulteriori e più dettagliate specifiche.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.103.028,00	2.029,20	2.029,20	0	0,09648944
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	725.750,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	913.017,00	2.625,80	2.625,80	0	0,28759596
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.618.205,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6.360.000,00	4.655,00	4.655,00	0	0,07319182
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.741.795,00	4.655,00	4.655,00	0	0,12440553
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.618.205,00	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.123.028,00	2.029,20	2.029,20	0	0,09558046
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	705.750,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	912.579,00	2.625,80	2.625,80	0	0,28773399
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1728.643,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	5.470.000,00	4.655,00	4.655,00	0	0,0851005
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.741.357,00	4.655,00	4.655,00	0	0,1244201
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1728.643,00	0,00	0,00	0	0

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.123.028,00	2.029,20	2.029,20	0	0,09558046
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	705.750,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	912.624,00	2.625,80	2.625,80	0	0,28771981
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.213.098,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.954.500,00	4.655,00	4.655,00	0	0,09395499
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.741.402,00	4.655,00	4.655,00	0	0,1244186
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.213.098,00	0,00	0,00	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2019 - euro 20.656 = pari allo 0,57% delle spese correnti (E. 3.572.113,00) al netto del FPV;
- anno 2020 - euro 20.504 = pari allo 0,57% delle spese correnti (E. 3.571.083,00) al netto del FPV;
- anno 2021 - euro 20.549 = pari allo 0,58% delle spese correnti (E. 3.570.527,00) al netto del FPV;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali quali:

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2](#) al [D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2](#) al [D.Lgs. 118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali - pari ad E. 6.190.318,00.=— Stanziamenti di cassa anno 2019) ed è stato previsto nell'importo di E. 20.656,00.=.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2017 (ovvero per le società a cavallo 2017/2018). Detenendo il comune unicamente partecipazioni non rilevanti, i bilanci delle partecipate non sono stati allegati al bilancio di previsione. Sul sito del Comune sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di reperire in rete tali informazioni.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#).

Non sussistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Adeguamento statuti

Laddove sussistevano i presupposti le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno provveduto ovvero hanno in programma di provvedervi a breve ad adeguare i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#).

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato deliberazione consiliare n. 75 dd. 28 dicembre 2018 ai sensi ex art. 7 co. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m. alla ricognizione al 31.12.2017 di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, non individuando casi per i quali si debba procedere a dismettere partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, con nota dd. 08.01.2019 – prot. 189/4.3;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04.01.2019 – prot. 90/4.3;
- è programmata, non appena attivo il portale del Tesoro, l'invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 .

Dalla ricognizione è emersa la necessità di procedere:

- o al **MANTENIMENTO** delle seguenti partecipazioni:

Denominazione società	Attività svolta	% part.	Motivazioni della scelta
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	0,001	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI IN AMBITO	0,0126	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE NELL'AMBITO DELLA RISCOSSIONE E GESTIONE	0,0142	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	PRODUZIONE, ACQUISTO, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI ENERGIA IDROELETTRICA NELLE FORME CONSENTITE DALLA LEGGE	0,065	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
GIUDICARIE ENERGIA, ACQUA SERVIZI S.P.A.	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	2,3307	La società in questione è interessata da una fase di riorganizzazione, legata in particolare all'uscita dei soci privati ed all'approvazione del nuovo Statuto, da cui discenderà la necessità di affrontare nuove valutazioni in merito di detenzione della partecipazione. L'attività della società sarà oggetto di una nuova valutazione nelle successive scadenze all'interno del processo di revisione periodica del piano.
TREGAS-TRENTINO RETI GAS S.R.L.	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA	7,43111	Non si ravvisano motivi di dismissione o razionalizzazione, trattandosi di società che genera utile per i Comuni soci. Si valuterà comunque l'eventualità di una modifica statutaria relativa all'oggetto sociale che evidenzi la gestione di partecipazione).
GIUDICARIE GAS S.P.A.	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1,92	Essendo in itinere la gara per l'individuazione del gestore della distribuzione del gas nell'ambito unico della Provincia di Trento, fino alla sua definizione e a determinazione del gestore unico, non si ravvede l'opportunità e la necessità di procedere a modifiche societarie, stante l'attuale non criticità della situazione: la società infatti è in utile e garantisce entrate ai Comuni.
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA SMG S.C.	PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA MUSICALE	non.ril.	La società svolge in loco una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c.3 bis 1, L.P. n. 1/2005.
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO S.P.A.	TRASPORTI SU IMPIANTI A FUNE	0,0019	La Società svolge una funzione di interesse generale per lo sviluppo economico della località oltre ad avere quale oggetto sociale e prevalente la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico sportiva, appositamente riconosciuti dalla norma (art. 7, c. 4 D. Lgvo n. 175/2016)
EMMECI GROUP S.P.A.	ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' ED IMPRESE	0,76594	La Società risulta strategica per le attività turistico-ricettive del territorio, svolgendo un servizio pubblico locale e quindi un servizio di interesse generale. Si conferma il mantenimento della partecipazione, non sussistendo le condizioni per il programma di razionalizzazione, di cui all'art. 18, c. 3 bis della L.P. n. 1/2005.
FUNIVIE PINZOLO S.P.A.	GESTIONE IMPIANTI E PISTE	0,01308	La Società eroga un servizio di interesse economico generale e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
MADONNA DI CAMPIGLIO-PINZOLO-VAL RENDENA-A.P.T. S.P.A.	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE E DELL'ECONOMIA TURISTICA DELLA ZONA DI MADONNA DI CAMPIGLIO-PINZOLO E DELLA VAL RENDENA	3,88214	L'articolo 24 della L.P. 27/2010 prevede che "Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate". A tal proposito si richiama l'articolo 9 della L.P. 8/2002 che non solo prevede un soggetto referente in ambito turistico, ma impone che i Comuni promuovano la sua costituzione, aderiscano e nominino un rappresentante nell'organo amministrativo dell'Ente. Pertanto la partecipazione in argomento non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18, comma 3 bis 1 L.P. 1/2005.

- all'**ALIENAZIONE** delle seguenti partecipazioni:

Nessuna.

- Alla **RAZIONALIZZAZIONE** (attraverso un programma di contenimento dei costi di funzionamento), all'**AGGREGAZIONE**, alla **LIQUIDAZIONE** o alla **FUSIONE** delle seguenti partecipazioni:

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

			2019	2020	2021
investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.618.205,00	1.728.643,00	1.213.098,00
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.598.205,00 0,00	1.728.643,00 0,00	1.213.098,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		20.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). Sono previste permute unicamente di ppff.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1° gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria (leasing).

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	505.406,00	463.602,00	410.745,00	357.314,00	303.303,00	248.700,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	41.804,00	52.857,00	53.431,00	54.011,00	54.603,00	55.203,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	463.602,00	410.745,00	357.314,00	303.303,00	248.700,00	193.497,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.788,29	5.053,61	4.481,41	3.899,72	3.308,36	2.707,17
Quota capitale	41.803,18	52.856,84	53.429,04	54.010,73	54.602,09	55.203,28
Totale	45.591,47	57.910,45	57.910,45	57.910,45	57.910,45	57.910,45

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	5.053,61	4.481,41	3.900,00	3.309,00	2.708,00
Entrate correnti	3.577.463,00	3.429.705,00	3.741.795,00	3.741.357,00	3.741.402,00
% su entrate correnti	0,14%	0,13%	0,10%	0,09%	0,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali – non sussistenti;
- degli elementi indicati in nota integrativa e nel presente parere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai

processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Altro

In considerazione che l'Ente non ha provveduto alla predisposizione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (documento che deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti) si sollecita tale adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

